

Roma-L'Aquila sul caro-pedaggi sconti del 20% per i pendolari

Sconti fino al 20% per i pendolari "coperti" economicamente dallo Stato e dalle Regioni Lazio e Abruzzo, e un Piano economico-finanziario per l'autostrada che con una contribuzione pubblica per la messa in sicurezza permetta per i prossimi 5 anni di calmierare le tariffe. È la soluzione per il caro-pedaggi dell'A24-25 emersa dal tavolo di ieri al Ministero dei trasporti tra il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio e i governatori Nicola Zingaretti e Luciano D'Alfonso. «Ma ora – l'appello dei due presidenti di Regione – il gestore sospenda gli aumenti». La riunione arriva dopo la "stangata di Capodanno" sulle tariffe autostradali che sull'infrastruttura che unisce Roma e Abruzzo aveva toccato quota +12,89, scatenando la rabbia e le iniziative di protesta di pendolari e sindaci. Delrio e i due presidenti hanno ricevuto una delegazione di primi cittadini e consiglieri regionali che hanno consegnato una petizione contro il caro-caselli. "Strade dei parchi", la concessionaria, aveva spiegato che l'aumento era dovuto «al blocco delle tariffe imposto negli ultimi tre anni dal ministero e alla mancata approvazione del Piano economico finanziario». Gli incrementi, ha riconosciuto Delrio, sono stati autorizzati sulla base di «sentenze giudiziarie, ricorsi vinti, ma abbiamo chiarissimo che vanno in tutti i modi calmierati». Da qui l'accordo di ieri: gli sconti tramite Telepass potrebbero essere operativi già in tempi brevi.